



La grammatica fa la differenza

Stefania Cavagnoli, Università di Roma Tor Vergata

#WOMENATWORK

**FINALMENTE
MI HA CHIAMATO
ARCHITETTA**

FACCIAMO CHE NON SIA UN'ECCEZIONE

WAW
WOMENATWORK



IL PROGETTO WOMEN AT WORK È FINANZIATO DALLA REGIONE PUGLIA - COORDINAMENTO POLITICHE INTERNAZIONALI - SEZIONE RELAZIONI INTERNAZIONALI



REGIONE PUGLIA

Ente di Roma

Stop Calling Me a “Female” Surgeon



CADORNA FN

IGP Decaux

DA SEMPRE INVESTIAMO
SULLA TECNOLOGIA
PIÙ EVOLUTA CHE ESISTA:
L'UOMO.

LA BANCA CHE SEMPLIFICA LA BANCA.

FINECO

B A N K

SULENTE PER I TUOI INVESTIMENTI E TANTI SERVIZI IN UN UNICO CONTO.

finecobank.com

800.101.101

Fineco Bank S.p.A. - Bancapital Group - UniCredit



MIRELLA RAZZA
PARRUCCHIERE



vodafone IT

08:34

39%



Instagram



16 MINUTES AGO · SEE TRANSLATION



dottori.it
Sponsored



Sei un
Pediatra?



dottori.it

[Learn More](#)



18:10

51%



olekakafon.club



QUALSIASI ETA' ! "- dottore in scienze mediche, professoressa in scienze mediche, Giordana Bevilacqua



Giordana Bevilacqua

La dottoressa italiana, cardiologo, terapeuta e dottoressa in scienze mediche, oltre che professoressa. Rettore dell'Università di Medicina Nazionale. Redattrice delle riviste "cuore e vasi sanguigni", "dolore alle articolazioni" e "Therapia". Membro corrispondente del consiglio italiano dei medici. Figlia del noto medico Rodolfo Bevilacqua.



Corriere della Sera, 30 giugno 2019



ta
o.
—
ci-
te
o-
n-
r-
a-
ia

15 Nella popolare serie televisiva *The good wife*, la protagonista Alicia Florrick (impersonata da Julianna Margulies) è un...

R ▷ Avvocato

C ▷ Medico

L ▷ Poliziotto



20

did e

Quale fra i seguenti avvenimenti storici si è

Linguaggio oscurantista cultura oscurantista

Hanno riesumato Nilde Iotti

GIORGIO CARBONE

Nilde Iotti morì giusto vent'anni fa. E il cordoglio fu unanime. L'amarono molti compagni di partito, naturalmente. Perché da oltre mezzo secolo, dall'epoca del suo legame con Palmiro Togliatti era una bandiera del Pci. Ma l'amava-

tessa della Camera, fu saggia e imparziale come pochi prima e dopo di lei. Era facile amarla perché era una bella emiliana simpatica e prosperosa come solo sanno esserlo le donne emiliane. Grande in cucina e grande a letto. Il massimo che in Emilia si chiede a una donna. Per amarla del tutto, certo, doveva dimenticarsi (...)

"TI DEVONO STUPRARE"

fanpage.it



Claudio Messori

@byoblu



Segui

Cara Laura, volevo tranquillizarti.. Anche se noi del blog di Grillo fossimo tutti potenziali stupratori, ...tu non corri nessun rischio!





Anita Buonasora ... Potremmo quindi, con sollievo, dedurre che noi donne ne siamo esenti!

Mi piace · Rispondi · 3 g



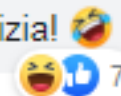
Isabella Fusillo Le donne immuni! DAJE!

Mi piace · Rispondi · 3 g



Carmen Zanatta Finalmente una buona notizia!

Mi piace · Rispondi · 3 g



Vera Bessone Siamo salve!

Mi piace · Rispondi · 3 g



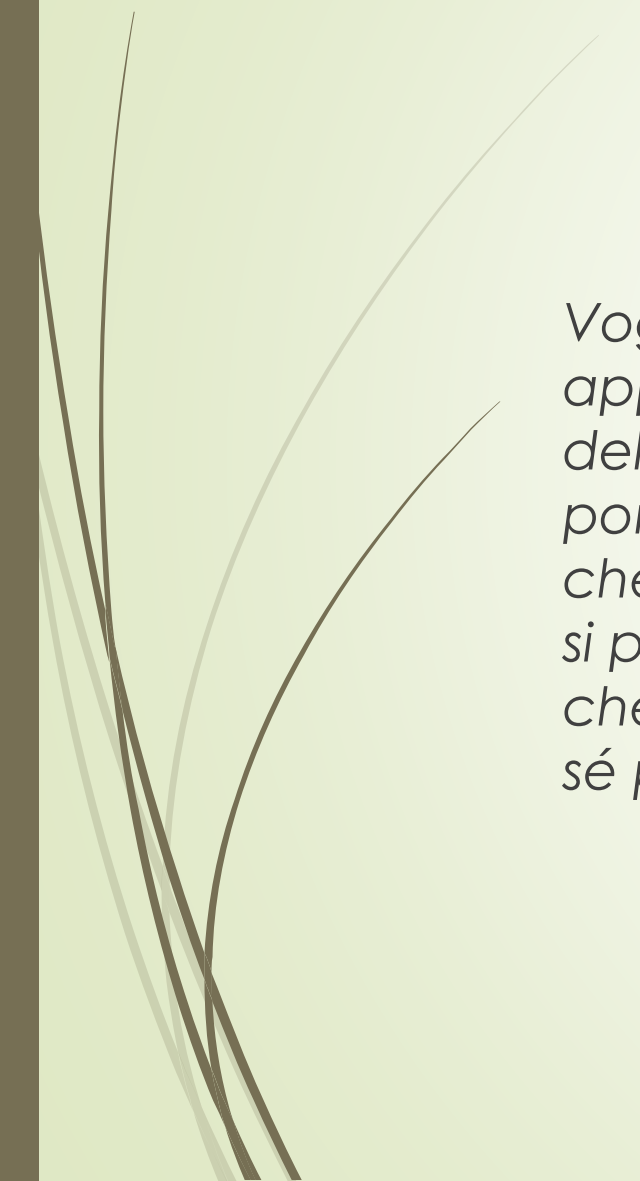
Donatella Caione ☎️ Meno male che a noi donne il virus non ci piglia! 😊

Mi piace · Rispondi · 3 g





Gabrielli - 1976



Voglio dire che per me, che cerco di ragionare sempre a fil di logica, appunto, e di grammatica, certi problemi, come questi del sindaco e della sindachessa, dell'ambasciatore e dell'ambasciatrice, non si pongono neppure. La grammatica insegna una cosa elementare: che per gli uomini esiste un maschile e per le donne un femminile. Non si può fare eccezione per un sindaco o per un ambasciatore. Il fatto è che certe svolte sociali, come oggi si ama dire, portano sempre con sé perplessità e discussioni in ogni campo.

«Il sessismo nella lingua italiana», Alma Sabatini (1987)

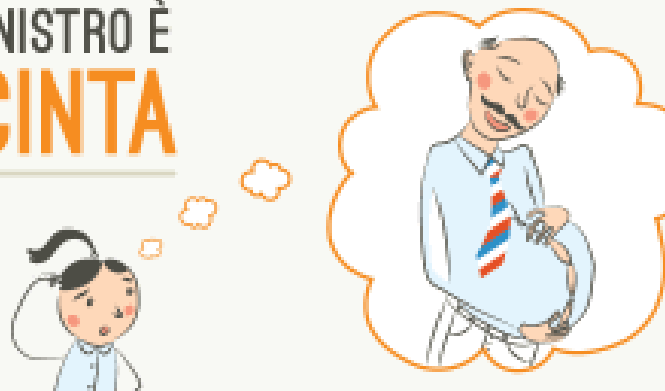
- Il sessismo linguistico ha un'origine culturale
- Il femminile non può essere sottinteso
- Esempi sul piano semantico: Il governante/ La governante – Il segretario/ La segretaria
- Pregiudizi e resistenze da parte delle stesse donne



Imbarazzanti incongruenze

14

IL MINISTRO È
INCINTA



Le cose da sapere su Virginia Raggi, nuovo sindaco di Roma

Cattura rettangolare

Ha 37 anni, è **avvocato** ed è **consigliera** comunale dal 2013 per il M5S: domenica ha preso il 67 per cento dei voti, più del doppio di Giachetti

DEPUTAZIONE DI STORIA PATRIA PER LE VENEZIE

Da 20 anni per la città
Franca Coin
socio onorario

Tante sono le **ingegneri**
donne della provincia di
Messina che occupano un
posto nel panorama
professionale pubblico

Il ministro della Salute: «Sono incinta, vaccinerò mio figlio»



La lingua per cambiare il mondo. Uno strumento democratico di semplice uso

- La lingua come costruzione politica, frutto di relazioni sociali
- Convenzione sociale necessaria per una buona comunicazione.
- Un confine per la comunità linguistica di riferimento, ma allo stesso tempo una sicurezza.
- Ipotesi Sapir-Whorf: la lingua influenza il pensiero, relativizza la realtà e la visione del mondo
- Lingua che discrimina attraverso gli aggettivi, valori e relazioni negativi
- Crea stereotipi inconsci, spesso non considerati tali dalle e dai parlanti.

E' la lingua che condiziona il pensiero o viceversa?

«Il sistema linguistico di sfondo (in altre parole la grammatica) di ciascuna lingua non è soltanto uno strumento di riproduzione per esprimere le idee, ma esso stesso dà forma alle idee, è il programma e la guida dell'attività mentale dell'individuo»

(WHORF, B. L. 1956. *Language, thought and reality. Selected writings of Benjamin Lee Whorf* (tr. it. Linguaggio, pensiero e realtà. Torino: Boringhieri, 1970)



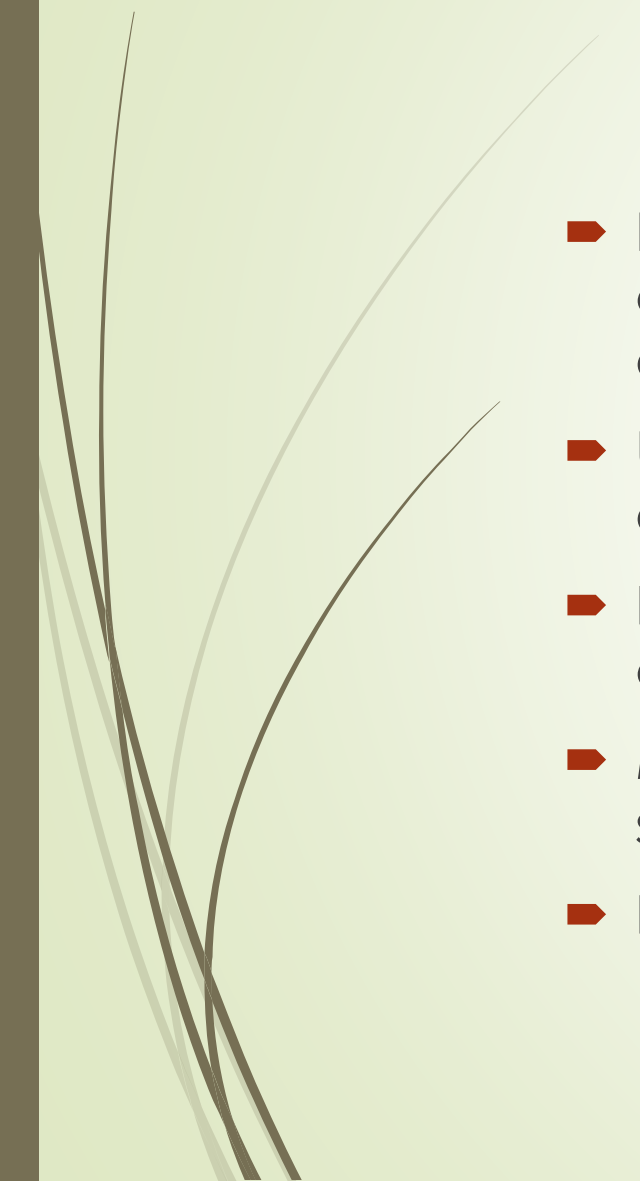


Le parole sono il nostro pensiero

- Sessismo e discriminazioni si propagano e resistono attraverso e nella lingua
- La lingua concretizza e condiziona il nostro modo di pensare
- Frame di riferimento consolidati nella cultura della comunità linguistica: culturali e simbolici archetipici
- eccezione di una parola (nome maschile articolo femminile) rimanda all'anomalia, non alla normalità
- Normale è maschile: davvero?
- La lingua è di per sé ideologica. Lingua monosessuata discrimina ed esclude. E si allontana dalla realtà



Cultura e lingua



- Lingua come realizzazione di programmi mentali, di frame conoscitivi, in contesto non solo linguistico, ma anche extralinguistico
- Usare una parola può **modificare il pensiero e l'atteggiamento** di emittente e ricevente
- Dimensione affettiva, la lingua come espressione di sé e della comunità: **Il simbolico**: principi e credenze
- Metafora come modalità privilegiata di costruzione di pensiero e sapere
- Persone bilingui più flessibili



La lingua cambia

E con essa le parole.

Nella comunicazione, le parole con cui si definiscono gli altri/

le altre non sono tutte uguali. Il passaggio da una denominazione all'altra segna il cambiamento storico, di solito anche giuridico, delle parole. Si pensi all'uso di negro e di nero per riferirsi ad una persona di colore. In italiano (ma lo stesso vale per l'inglese) la prima parola discriminante, ed offensiva. Nella dimensione diacronica dello sviluppo storico ci sono però dei ritorni. Il tabù si modifica



Categorie culturali della comunità

è attraverso la lingua che le persone parlano di sé, fondano le loro credenze, nominano le cose. La lingua, se acquisita spontaneamente, come avviene con la madrelingua, porta con sé immagini, idee, valori che entrano “automaticamente” nel pensiero e nella comunicazione.

noi veniamo percepiti/e attraverso una denominazione, un nome, un'etichetta che ci attribuisce caratteristiche, lavoro, e potere. Ma se l'etichetta al maschile, non può rappresentare una donna.



Sistema linguistico e uso linguistico



Legame fra le due dimensioni continuo, ed esse si influenzano a vicenda e si modificano. Anche dal punto di vista della lingua di genere. In tutti i livelli del sistema.

Le indicazioni della linguistica vengono riprese nella politica linguistica delle lingue di riferimento,



Genere come fenomeno sociale e culturale

Parola pericolosa, che non ha una unica corrispondenza referenziale, entrata nel diritto positivo sostituendo la parola “sesso”: non solo la scelta di un termine che suona più “raffinato”, ma una scelta teorica ben precisa

nella direzione della negazione della naturale differenza uomo/ donna come fondamento antropologico dell'identità sessuale e della famiglia.

Costruzione culturale, oltre che politica, un'ulteriore dimostrazione di quanto la lingua sia una scelta.



Che cos'è il genere grammaticale?

Il genere grammaticale una categoria del nome, si realizza attraverso alcuni meccanismi linguistici, (p.e. flessione (maestra/maestro)).

Classifica i nomi e accorda gli elementi della frase (un elemento determina la forma degli altri elementi).

L'attribuzione di genere in italiano arbitraria,

Nella maggior parte dei casi, **il maschile ha un uso prototipico**, mentre il femminile lo solo in pochi casi (casalinga, baby sitter).

Il femminile si realizza come negazione o contrario del maschile, la realizzazione di un sistema androcentrico, pensato prima che realizzato. Una visione del mondo che considera uomini e donne in modo differenziato dal punto di vista della rappresentatività.

Tale differenza si realizza nella asimmetria linguistica



Gli stereotipi linguistici

Come si definisce uno stereotipo?

disimmetrie semantiche e morfologiche.

Spesso tali disimmetrie sono causate da un sistema simbolico di riferimento, nel quale la donna prima di tutto madre, moglie ed amante.

“uomo libero” verso “donna libera”.

Molte delle asimmetrie rimandano ad aspetti sessuali e fisici.

“passeggiatore” verso “passeggiatrice”

“massaggiatore” verso “massaggiatrice”.



Dissimmetrie semantiche

- ▀ Segretaria vs. segretario
- ▀ La governante vs. il governante
- ▀ Direttrice vs. direttore
- ▀ Buon uomo vs. buona donna
- ▀ Passeggiatore vs, passeggiatrice
- ▀ Maestro vs. maestra

Percezione del parlante: la normalità della lingua. Normale è ciò che non si discosta dalla norma

Aspetto diacronico della normalità

Continuare ad usare una lingua non adeguata non modifica la norma e quindi la realtà pensata



Quali stereotipi?

Gli stereotipi sulle donne hanno spesso un senso negativo, mentre quelli sugli uomini sono di solito positivi. CORPO

Maschiaccio verso femminuccia

Dal punto di vista linguistico, un ulteriore paradosso, in quanto il suffisso -accio potrebbe essere peggiorativo, mentre -uccia positivo.

Il sistema linguistico si allontana dall'uso della comunità linguistica di riferimento.



Come si concretizzano le disimmetrie

- ▶ l'uso di aggettivi e sostantivi
 - ▶ la donna carina, l'uomo forte
- ▶ la donna di casa e l'uomo di casa (chi pulisce e cucina la prima, chi mantiene la famiglia il secondo)
 - ▶ la madre di famiglia e il padre di famiglia (si occupa dei figli la prima, mantiene la famiglia ed ha "il buonsenso" il secondo)
- ▶ il matrimonio ed il patrimonio (legame affettivo e giuridico il primo, economico il secondo)
- ▶ vezzeggiativi, diminutivi ed accrescitivi: maschiaccio e femminuccia
- ▶ riconoscimento dell'uomo dal punto di vista professionale, della donna dal punto di vista fisico (attribuzione di conoscenza e di esperienza al primo, di caratteristiche vestemiche, fisiche e familiari la seconda)
- ▶ riferimenti stereotipati, con attribuzione positiva a donne che rappresentano caratteristiche maschili (una donna con le palle)



La lingua è una questione di potere

Costruire un discorso che rispetti il genere e rappresenti la realtà comunicativa effettiva potrebbe essere la via di una maggior simmetria del potere negli ambiti comunicativi istituzionali, della stampa, del diritto e dell'educazione.

Chi sa di più ha più potere. Ciò vale anche per la lingua.

La lingua delle istituzioni, della chiesa, della stampa, dell'educazione

Tommasèo Bellini, 1861

MEDICA.

f. di MEDICO. Medichessa. In Apul. e in un'Iscr. – Bocc. nov. 3. g. 3. (C) Dunque mi volete dare voi medica per moglie? Lab. 139 Sole le 'ndovine, le lisciatrici, le mediche, e' frugatori, che lor piacciono, le fanno non cortesi, ma prodighe. Fr. Jac. Tod. 2. 14. 9. Ella è maestra medica Per sanar lo coraggio. Ovid. Pist. Egli m'insegnò a esser medica, e insegnommi tutte le buone erbe. Bocc. nov. 10. g. 4. Perchè ella, che medica non era, comechè medico fosse il marito, senza alcun fallo lui credette esser morto. Tass. Ger. 19. 114. E tu chi sei, medica mia pietosa? Ella... Saprai, risponde, il tutto: or (tel comando Come medica tua), taci, e riposa. Red. Lett. 5. 268. Lasci operare alla natura vera medica di tutti i mali.

E fig. Fior. S. Franc. 87. (Mt.) Non più, o santissima Madre Vergine, o medica benedetta. Esp. Salm. (Livorno, 1799). Non solamente tu se' nostra madre, ma eziandio se' nostra medica.



Medica è “accettabile”? E dire medichessa “è possibile”?

- *In entrambi i casi la risposta è affermativa perché entrambe le forme sono attestate nella letteratura fin dai primi secoli:*
- *Dizionario universale critico-enciclopedico della lingua italiana dell'abate Francesco D'Alberti di Villanuova (1797-1805)*
- *Dizionario della lingua italiana di Niccolò Tommaseo e Bernardo Bellini come “s.f. di medico” con il significato di “Donna che esercita la medicina o ha una certa pratica nella cura delle malattie o che si dedica a curare una persona malata o ferita”.*

Robustelli, accademia della crusca, 21 febbraio 2017

Le norme

- uso degli allocutivi: come interpellare le persone coinvolte
- regole di accordo: nome ed aggettivo, articolo e nome, nome e pronome
- morfologia del nome:

Desinenza al maschile	Sostantivi	Desinenza al femminile	Sostantivi
-o, -aio, -ario	avvocato, notaio, funzionario, pubblico ministero	a, -aia, -aria	avvocata, notaia, funzionaria, pubblica ministero
-iere	ingegnere	-iera, -era	Ingegnera
-sore	difensore	-sora	Difensora
-tore	procuratore, rettore	-trice	procuratrice, rettrice
-e	giudice	-e	la giudice, la vigile,
-ente	presidente	-ente	la presidente
-a	poeta	-a	la poeta, l'artista, l'atleta
capo-	capotreno, capoufficio, capoarea	capo-	la capotreno, la capoufficio, la capoarea



Le norme

- Evitare il maschile non marcato
 - Uomo verso persona
- Evitare l'articolo al femminile davanti al nome proprio
 - La Fornero, Monti
- Accordare il genere degli aggettivi ai nomi in maggioranza
 - I pazienti, le chirurghe, le psicologhe convocate
- Usare titoli professionali al femminile
 - La medica, la procuratrice, la cancelliera, la presidente, la consigliera, la capitana
 - Sostantivi epiceni: articolo

NORMALE è CIO' CHE NON SI DISCOSTA DALLA NORMA: ma la norma si adegua alle esigenze della realtà



Perché usare il femminile nelle professioni

Critiche all'uso femminile:

- *Incertezza (ingegnera, medica)*
- *Bruttezza (??)*
- *Convinzione che il maschile possa essere usato anche per il femminile in modo corretto*
- *Riferimenti culturali, non linguistici*

Un uso adeguato della lingua rappresenta cultura e grammatica



Per una conclusione

- La lingua determina la realtà. La realtà dovrebbe modificare la lingua
- La lingua dà pari opportunità - lingua equa (Carnuccio)
- Rappresentare le donne, che sono la maggioranza in alcune professioni , è necessario
- Non è una questione di volere, ma è una questione di grammatica e di potere
- Professioniste e professionisti hanno una grande responsabilità per il cambiamento. Ma anche un grandissimo potere

Bibliografia di riferimento

Cavagnoli, S., (2013), Linguaggio giuridico e lingua di genere, Alessandria

Cavagnoli, S., Dragotto, F. (2020), Sessismo, Milano

Fioritto, A. (a cura di) (1997), Manuale di stile, strumenti per semplificare il linguaggio della pubblica amministrazione, Bologna, il Mulino (37-38)

http://www.innovazionepa.gov.it/media/277365/manuale_di_stile.pdf

Robustelli, C. (2012), Linee guida per l'uso del genere nel linguaggio amministrativo, Comune di Firenze

Sabatini, A., (1987), Raccomandazioni per un uso non sessista della lingua italiana, Pres. Cons. dei Min. http://www.innovazionepa.gov.it/media/277361/linguaggio_non_sessista.pdf

La neutralità di genere nel linguaggio usato al Parlamento europeo (2008, 2018)

<http://ec.europa.eu/dgs/translation/rei/documenti/rete/neutralitagenera.pdf>

Direttiva Alto Adige <http://www.regione.taa.it/bu/2012/S1041201.pdf>

Cancelleria federale svizzera

<http://www.bk.admin.ch/dokumentation/sprachen/04850/05005/index.html?lang=it>

<https://www.ilpost.it/giuliasiviero/2019/06/26/noi-nel-linguaggio-e-la-portiera-della-nazionale/?fbclid=IwAR0Q2r91BNTS2ndyncgUioXno3anwcdFfPKIo5W8Z4oXq8c5sMN0iW0xh-Q>